



La colonnina di ricarica di un'auto elettrica

Il centro si apre alle auto elettriche

Ztl aperta alle vetture che avranno anche 9 punti per la ricarica

VIABILITÀ

La zona a traffico limitato aperta anche a tutte le auto a elettriche, oltre a chi ha veicoli tradizionali ed ha il permesso. Il Comune ci sta pensando, studia la revisione del piano della ztl e intanto è già pronto a mettere nove colonnine di ricarica per questi veicoli. Lo fa insieme ad Asm ed Enel, con i quali ha firmato un protocollo con la Regione dell'Umbria per l'installazione di punti di ricarica e incentivare l'uso di queste auto.

Nove colonnine saranno installate presto e, nell'attesa, ieri mattina c'è stata una dimostrazione in piazza Europa con due di questi apparecchi ed alcune vetture elettriche che era anche possibile provare. La presentazione delle colonnine è stata una delle iniziative della tre giorni dell'Asm per presentare i progetti della smart city, per il controllo telematico dell'erogazione di energia e servizi.

«Con le colonnine – dice l'assessore alla viabilità Luigi Benciven-

ga – partiamo dal centro storico. Vogliamo mettere mano al piano della ztl per inserire i mezzi di mobilità sostenibile e, per questo, piazziamo alcune colonnine nelle vie a traffico limitato». Una in piazza Europa. Le altre in largo Villa Glori, via Cassian Bon, piazza Carrara, largo Manni e via Istria. Più due in via Bramante, via della Caserma e via Cocceio Nerva. «Ma il progetto complessivo – dice Benciven-ga – è piazzarne altre, allargando il sistema come abbiamo fatto per il bike sharing». Per vederle piazzate e funzionanti, si parla di «tempi brevissimi», ma non ancora definiti di preciso.

Il fatto, però, è che le auto elettriche costano ancora tanto e le ricariche richiedono tempi lunghi. A Terni, i proprietari di queste auto si contano sulla punta delle dita. «Intanto installiamo le colonni-

ne – dice il direttore della divisione reti e infrastrutture di Enel, Livio Gallo – ma si sta lavorando anche per ottenere specifici finanziamenti per incentivare l'acquisto di auto elettriche da parte di privati». A proposito di finanziamenti, ci sono anche quelli ministeriali che la Regione chiede per l'installazione di colonnine, per Terni come per altri dodici comuni umbri tra i quali pure Orvieto e Narni. In tutto, 650 mila euro per tre progetti. Lo conferma l'assessore regionale Silvano Rometti, che parla anche del piano della qualità dell'aria: «E' in corso di approvazione ed hanno un peso importante proprio le emissioni, da riscaldamento, industrie e traffico».

Ricaricare l'auto con le colonnine, al costo di uno o due euro per un'autonomia dai 130 ai 200 chilometri, richiede 50 minuti. Ma si valuta pure la possibilità di piazzarne altre che impieghino la metà del tempo e che, in 20 minuti, garantiscano un 80% di ricarica.

«Anche Terni – dice il presidente dell'Asm Carlo Ottone – sta organizzandosi. Ambiente e risparmio sono i due punti focali per una nuova idea di città».

Paolo Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL COSTO DEI MEZZI
UN FRENO ALLA LORO
ESPANSIONE, MA ASM
COMUNE E REGIONE
VOGLIONO
INCENTIVARNE L'USO**